



CITTÀ DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Il Commissario Straordinario

Ordinanza del Commissario Straordinario

N.° 13 del 30/04/2013

Prot. n. 38812 del 30/04/2013

OGGETTO: Censimento obbligatorio di beni, prodotti e manufatti contenenti amianto ed attuazione interventi a tutela della salute pubblica.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che presso gli Uffici Comunali del Settore Tutela dell'Ambiente pervengono con estrema frequenza numerosi esposti inerenti la presenza di materiale contenente amianto quale componente di parti di edifici (coperture, tettoie, rivestimenti), oppure rinvenuto come rifiuto abbandonato (in genere sottoforma di lastre ondulate, serbatoi, canne fumarie ed altro ancora);

che in relazione a tali esposti, nonché in relazione a contestuali accertamenti effettuati dalla Polizia Locale e dall'Azienda USL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio, il Settore Tutela dell'Ambiente del Comune di Pomezia, nell'esercizio delle proprie funzioni di competenza in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati imposte dalla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n.° 152, generalmente emette singoli provvedimenti, nei confronti dei proprietari e/o obbligati in solido dei manufatti, di diffida ad adempiere secondo legge, previa analisi del materiale costitutivo, analisi sul degrado superficiale e monitoraggio delle fibre aero-disperse, alla bonifica dei contenenti amianto, tramite confinamento/inglobamento, oppure rimozione con contestuale redazione del Piano di Lavoro ex D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

RILEVATO che nell'ambito di tale problematica, sia il territorio comunale che i lotti privati incustoditi sono fatti spesso oggetto di reiterato ed indiscriminato abbandono abusivo da parte di ignoti di rifiuti pericolosi contenenti amianto, con conseguente detrimento del decoro urbano e pericolo per la salute pubblica;

DATO ATTO che in conformità al comma 1 dell'art 12 legge 257/92, l'Azienda USL, l'Ufficio Ambiente e la Polizia Locale, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e in relazione a propri programmi di attività e priorità, provvedono ad esercitare sul territorio comunale il controllo delle situazioni ambientali che possono dar luogo a maggiori criticità di esposizione della popolazione a fibre contenenti amianto;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione sostiene considerevoli costi per la messa in sicurezza, bonifica e rimozione dei materiali contenenti amianto, allorquando gli interventi sono eseguiti d'ufficio dal Comune a seguito di accertata inosservanza delle ordinanze da parte dei proprietari o dei soggetti obbligati;

CONSIDERATO che in relazione a quanto sopra occorre emettere un provvedimento generalizzato su tutto il territorio comunale, volto a tutela della salute pubblica, affinché siano richiamati i criteri stabiliti dalle vigenti leggi in materia di bonifica di manufatti e prodotti contenenti amianto, e quindi scongiurare eventuali attività abusive di gestione, rimozione e smaltimento rifiuti con essi connesse;

CHE contestualmente è necessario ed opportuno provvedere al censimento di tutti gli immobili nei quali siano presenti beni, prodotti e manufatti contenenti amianto libero o in matrice friabile di immobili, nonché strutture o



CITTÀ DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Il Commissario Straordinario

parti strutturali con copertura in lastre o altra tipologia di rivestimento di cemento amianto o altro materiale contenente amianto con evidente stato di degrado superficiale;

CONSIDERATO altresì che occorre tenere sotto osservazione costante ogni fonte d'inquinamento, e che tutti i materiali contenenti amianto (MCA) libero o in matrice friabile, oppure compatto con segni accertati di degrado superficiale, vanno bonificati nelle forme di legge, previa disposizione di apposito Piano di Lavoro per il relativo confinamento/inglobamento, oppure rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali e la messa in sicurezza dell'intero sito, al fine di evitare dispersione di fibre nocive per la salute pubblica;

VISTO che il comma 5 dell'art. 12 della legge 257/92 impone ai proprietari degli immobili di comunicare alle Aziende USL la presenza di amianto floccato o in matrice friabile presenti negli edifici;

VISTO l'art 12 del D.P.R. 08.08.94 (pubblicato in G.U. S. Gen. n. 251 del 26.10.94) "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*";

VISTA la Legge 27.03.92, n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTO il D.M. Sanità 06.09.1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Ministero dell'ambiente e Tutela del Territorio 29.07.2004, n. 248;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

ORDINA

a tutti i proprietari e/o amministratori di immobili con copertura in lastre di cemento amianto, a tutti i proprietari e/o amministratori di beni mobili ed immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, libero o in matrice friabile, anche sotto forma di rifiuto abbandonato sul terreno, nonché ai titolari o legali rappresentanti di attività produttive, **entro il termine perentorio di giorni 120 (centoventi)** dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza Commissariale:

A. di provvedere, in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, **all'attuazione delle azioni e/o interventi di seguito elencati**, in linea con i principi dettati dal D.M. 06.06.1994, e precisamente:

1. far redigere da professionista o ditta specializzata una dettagliata relazione tecnica sulla valutazione del rischio e dello stato di conservazione delle parti in amianto, corredata da certificato di analisi del materiale costitutivo e monitoraggio ambientale delle fibre aero-disperse;
2. nomina di una figura designata ai sensi del paragrafo 4 del D.M. 06.09.1994, con funzioni di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive riguardanti il manufatto in cui dovesse risultare la presenza di amianto ed indicazioni sulle azioni da intraprendere e i relativi tempi di attuazione.

In particolare, la valutazione del rischio di cui sopra dovrà fornire indicazioni sulle azioni che si intendono adottare ed i relativi tempi di attuazione, specificando una delle seguenti opzioni:



CITTÀ DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Il Commissario Straordinario

a) non è necessario un intervento di bonifica immediato, (in tal caso la proprietà dovrà comunque impegnarsi a far predisporre dalla figura designata un piano di monitoraggio dello stato di degrado superficiale e delle fibre aerodisperse);

oppure

b) è necessario un intervento di bonifica immediato, per cui la proprietà o i soggetti obbligati dovranno incaricare immediatamente, una ditta specializzata per eseguire l'intervento di incapsulamento/confinamento/inglobamento, oppure definitiva rimozione e smaltimento secondo legge del materiale contenente amianto, previa consegna presso l'Azienda USL Roma H del Piano di Lavoro ex D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

In tal caso la proprietà dell'immobile e gli obbligati in solido dovranno informare immediatamente il Comune di Pomezia - Settore Tutela dell'Ambiente, allegando copia della trasmissione del Piano di Lavoro all'Azienda USL competente.

A seguito dell'approvazione del Piano di Lavoro da parte della Azienda USL la proprietà dovrà altresì comunicare al Comune di Pomezia - Settore Tutela dell'Ambiente la data di effettiva esecuzione degli interventi, ed a conclusione degli stessi dovrà fornire copia dei Formulari d'Identificazione Rifiuto (F.I.R.) attestanti il conferimento a discarica o impianto autorizzato del rifiuto contenente amianto.

B. di effettuare il censimento dei beni, prodotti e manufatti contenenti amianto, mediante l'utilizzo degli appositi modelli forniti dal Comune e disponibili presso gli Uffici del Settore Tutela dell' Ambiente di questo Ente e scaricabili dal sito internet del Comune di Pomezia (www.comune.pomezia.rm.it);

Le schede, debitamente compilate dal proprietario, dall'amministratore, o dal legale rappresentante/dirigente dell'immobile e dei locali, **corredate della documentazione tecnico-analitica di cui al precedente punto A**, vanno indirizzate al Comune di Pomezia – Settore Tutela dell'Ambiente – P.zza San Benedetto da Norcia, oppure presentate direttamente al Protocollo Generale dell'Ente, in P.zza Indipendenza entro e non oltre il termine anzidetto. Successivamente il Comune provvederà a trasmettere all'Azienda USL tutte le schede pervenute, per il prosieguo dell'iter di competenza.

AVVERTE

che hanno l'obbligo di ottemperare alla presente Ordinanza anche coloro già oggetto di precedenti provvedimenti relativi al rischio amianto. Coloro che, a seguito di precedente provvedimento, avessero effettuato la valutazione del rischio amianto in data **non antecedente al 01.01.2012**, potranno trasmettere la scheda di censimento, debitamente compilata, cui allegare copia della documentazione già prodotta (o, in alternativa, indicazione di data e protocollo di acquisizione all'Ente).

Chiunque, in caso di presenza di manufatti o coperture in cemento-amianto nel territorio del Comune di Pomezia, può presentare segnalazione scritta al Comune di Pomezia – Settore Tutela dell'Ambiente, P.zza San Benedetto da Norcia.

Per l'inosservanza all'obbligo di informazione previsto dalla presente Ordinanza Commissariale è prevista la sanzione amministrativa da € **2.582,20** ad € **5.164,57**, ai sensi della Legge 257/92, art. 15, comma 4; l'inosservanza alle disposizioni contenute nella presente, inoltre, sarà perseguita come per legge, ai sensi dell'art. 347 c.p.p., tramite la Polizia Locale e l'Azienda USL Roma H, per quanto di rispettiva competenza;

DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale, sul sito web del Comune e a mezzo manifesti murali da affiggere sull'intero territorio comunale, oltre che la massima diffusione dello stesso a mezzo stampa e televisioni locali.



CITTÀ DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Il Commissario Straordinario

La Polizia Locale e l'Azienda USL, per quanto di rispettiva competenza, sono incaricati di far osservare la corretta esecuzione della presente Ordinanza.

Avverso tale provvedimento, ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 104/2010), è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg. dalla notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. decorrenti dalla stessa data, come previsto dal D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente
del Settore Tutela dell'Ambiente
Ing. Renato Curci

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Serenella BELLUCCI

Da notificare a:

- Azienda USL ROMA H – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Via dei Castelli Romani, 2/p - Fax 06 93275205
- Settore Attività Produttive – S E D E
- Settore Lavori Pubblici – S E D E
- Settore Edilizia Privata – S E D E
- Settore Tutela dell'Ambiente – S E D E

SCHEDA di AUTONOTIFICA per il CENSIMENTO dei beni, prodotti e manufatti contenenti amianto

1. Dati anagrafici del proprietario dell'edificio / lotto di terreno o referente(*):

Il/la sottoscritto/a Cognome Nome

Nato/a a Prov. il/...../.....

Residente a Via/Piazza n.°

Frazione Prov. Tel.

Indirizzo di posta elettronica

in qualità di (*barrare la casella*) Proprietario Amministratore
 Legale Rappresentante

DICHIARA

2. Indirizzo dell'edificio o del luogo con presenza di amianto

Via/Piazza n.° Frazione/Località

In caso di Ditta/Società/Struttura pubblica o privata aperta al pubblico [vedi (*) punto 3], indicare la denominazione

3. Destinazione d'uso prevalente dell'edificio o del luogo con amianto

Abitazione Uffici Agricolo

Struttura pubblica o privata aperta al pubblico (* *specificare*)

Altro (*specificare*)

(*) Scuole di ogni ordine e grado, Strutture di ricovero e cura, Residenze Socio Assistenziali (RSA), Uffici della Pubblica Amministrazione, Impianti sportivi, Palestre, Piscine, Alberghi e case alloggio, Centri commerciali, Cinema, Teatri e sale convegni, Biblioteche, Luoghi di culto, etc.

4. Luogo dove è presente l'amianto (*barrare una o più caselle*)

Nel fabbricato impianti area ricoperta (asfaltata, etc.) area in terra
 È confinato (*) non è confinato è accessibile (**)
 non è accessibile

(*) il materiale contenente amianto è separato dall'ambiente da una barriera fisica permanente

(**) possibilità di accedere al sito contenente amianto da parte degli occupanti

5. Tipo di materiale, quantità e/o estensione e stato di conservazione

Amianto in matrice compatta (materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici, per lo più cemento amianto)

	Quantità (n. °, mq)	presenza di sfaldature, crepe, rotture		
Lastre ondulate (tetti in eternit)	SI	LIEVI	NO
Pareti (rivestimenti esterni, interni, sottotetti)	SI	LIEVI	NO
Tubazioni (pluviali)	SI	LIEVI	NO
Canne fumarie (comignoli)	SI	LIEVI	NO
Serbatoi idrici (cassoni)	SI	LIEVI	NO
Pavimenti linoleum (mattonelle)	SI	LIEVI	NO
Altro	SI	LIEVI	NO

Amianto in matrice friabile (materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale)

	Quantità (n. °, mq)	presenza di sfaldature, crepe, rotture		
Cartoni, carta, filtri (caloriferi, caldaie, forni)	SI	LIEVI	NO
Corde, nastri, guaine (guarnizioni termiche)	SI	LIEVI	NO
Imbottiture, rivestimenti, feltri (isolanti)	SI	LIEVI	NO
Amianto a spruzzo (miscele isolanti)	SI	LIEVI	NO
Rivestimenti tubi/caldaie (impasti gessosi)	SI	LIEVI	NO
Altro	SI	LIEVI	NO

6. Misure di prevenzione (barrare più caselle)

- a) È stato adottato un programma di controllo/manutenzione nominato il responsabile per la gestione amianto (ai sensi del capo 4 del D.M. 06.09.1994)? SI NO
- b) È prevista/attuata l'eliminazione delle cause di danneggiamento?
(infiltrazioni, correnti, vibrazioni, ecc.) SI NO
- c) È stato programmato un intervento di bonifica?
(se si specificare rimozione confinamento incapsulamento) SI NO
- d) Sono state già effettuate bonifiche? (esclusa la rimozione)
(se si specificare confinamento incapsulamento) SI NO

_____ li, _____